

Scheda di sicurezza
conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
(REACH)

conforme al Regolamento (CE) n. 2020/878

11025
Versione 4.1

Intonaco EXT a grana piena al
silossano Aggiornamento 9 aprile 2026

Data di pubblicazione 24 aprile 2026

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificativo del prodotto

Nome commerciale del prodotto/denominazione

11025 Crepi EXT a base di silossano

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Usi identificati pertinenti

1.3 Informazioni relative al fornitore della scheda di sicurezza Fornitore

ResomuR AG

Verputze

Baselstrasse 11

4147 Aesch BL

Svizzera

Telefono: +41 61 751 77 77

E-mail: info@resomur.ch

Sito web: <https://www.resomur.ch/>

Servizio responsabile delle informazioni

E-mail (referente)

info@resomur.ch

1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza: 145 (+41 44 251 51 51)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] secondo il GHS

La miscela è classificata come non pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP].

2.2 Elementi di etichettatura

Etichettatura ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo

non applicabile

Avvertenza

non applicabile

Indicazioni di pericolo

non applicabile

Consigli

di prudenza

P101

P102

P103

Se si consulta un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Leggere attentamente e seguire scrupolosamente tutte le istruzioni.

Componente/i determinante/i per la classificazione di pericolo ai fini dell'etichettatura

non applicabile

Ulteriori informazioni sui pericoli

EUH208

EUH210

Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

Scheda di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non soddisfano i criteri per le sostanze PBT e vPvB di cui all'allegato XIII del regolamento REACH.

Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina negli organismi non bersaglio, poiché nessun componente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sui componenti

3.2 Miscele

Descrizione

Preparato a base acquosa, contenente le seguenti sostanze pericolose:

Componenti pericolosi

Scheda di sicurezza
conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
(REACH)

conforme al Regolamento (CE) n. 2020/878

11025
Versione 4.1

Intonaco EXT a grana piena al
silossano Aggiornamento 9 aprile 2026

Data di pubblicazione 24 aprile 2026

	Nome della sostanza Numero di identificazione	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] SCL, Fattore M, ETA	pds %
*	Zinco piritionato n. CAS: 13463-41-7 N. CE: 236-671-3 Numero di registrazione REACH: 01-2119511196-46	Tossicità acuta 3 H301 / Danni agli occhi 1 H318 / Tossicità acuta 2 H330 / Effetti riproduttivi 1B H360D / STOT RE 1 H372 / Tossicità acuta per l'ambiente acquatico 1 H400 (M = 1.000,00) / Tossicità cronica in ambiente acquatico 1 H410 (M = 10,00)	< 0,025
*	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one n. CAS: 2634-33-5 N. CE: 220-120-9 Numero di indice: 613-088-00-6	Tossicità acuta 4 H302 / Irritazione cutanea 2 H315 / Sensibilizzazione cutanea 1A H317 / Danni agli occhi 1 H318 / Tossicità acuta 2 H330 / Tossicità acuta per l'ambiente acquatico 1 H400 (M = 1,00) / Tossicità cronica per l'ambiente acquatico 1 H410 (M = 1,00)	< 0,025

Nota

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo dell'UE, consultare la SEZIONE 16.

Regolamento (CE) n. 648/2004 sui detergenti

SEZIONE 4: Primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Osservazioni generali

Se compaiono sintomi o in caso di dubbio, consultare un medico. In caso di perdita di coscienza con respirazione intatta, mettere la vittima in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.

In caso di inalazione

Trasportare la vittima all'aria aperta, coprirla con una coperta e tenerla immobile. Praticare la respirazione artificiale in caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio

Dopo il contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati o impregnati. Dopo il contatto con la pelle, lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non utilizzare solventi né diluenti. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Dopo il contatto con gli occhi

Sciacquare con cura con acqua per diversi minuti. Rimuovere le lenti a contatto se la vittima le indossa e se possono essere rimosse facilmente. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

In caso di ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solo se la persona è cosciente). Consultare immediatamente un medico. Mantenere la vittima a riposo. NON provocare il vomito.

Protezione individuale del soccorritore

Primo soccorso: prestare attenzione alla propria protezione!

4.2 Principali sintomi ed effetti, acuti e ritardati

Sintomi

Se compaiono sintomi o in caso di dubbio, consultare un medico.

4.3 Indicazioni su eventuali cure mediche immediate e trattamenti specifici necessari

Assistenza di base, decontaminazione, trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all'alcol, anidride carbonica (CO₂), polvere, nebbia d'acqua

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua ad alta pressione

5.2 Pericoli particolari derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, si forma un denso fumo nero. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi rappresenta un grave pericolo per la salute.

Prodotti di combustione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi: anidride carbonica (CO₂), monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto (NOx).

5.3 Consigli per i vigili del fuoco

Tenere a disposizione un dispositivo di protezione respiratoria. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi che si trovano in prossimità del focolaio d'incendio. Non far defluire l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio nelle fognature, nel suolo o nell'ambiente acquatico.

Scheda di sicurezza
conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
(REACH)

conforme al Regolamento (CE) n. 2020/878

11025
Versione 4.1

Intonaco EXT a grana piena al
silossano Aggiornamento 9 aprile 2026

Data di pubblicazione 24 aprile 2026

SEZIONE 6: Misure da adottare in caso di dispersione accidentale

6.1 Precauzioni individuali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Allontanare qualsiasi fonte di accensione. Ventilare l'area interessata. Non inalare i vapori.

6.2 Precauzioni per la protezione dell'ambiente

Non far defluire nelle fognature né nelle acque correnti. In caso di inquinamento di corsi d'acqua, laghi o fognature, informare le autorità competenti secondo le normative locali.

6.3 Metodi e attrezzature per il contenimento e la bonifica

Per il contenimento

Circondare il materiale contaminato con un assorbente non infiammabile (ad es. sabbia, terra, vermiculite, diatomite) e, per il suo smaltimento, attenersi alle direttive locali collocandolo in contenitori appositamente previsti (cfr. capitolo 13).

Per la pulizia

Eseguire successivamente una pulizia con detergenti. Non utilizzare solventi.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Manipolazione sicura: vedere la sezione 7

Protezione individuale: vedere la sezione

8 Smaltimento: vedere la sezione 13

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni da adottare per una manipolazione sicura

Precauzioni di manipolazione

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evitare di respirare la polvere di affilatura. Protezione individuale: vedere sezione 8. Non svuotare mai il serbatoio sotto pressione – non si tratta di un serbatoio a pressione! Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Attendersi alle disposizioni di legge in materia di protezione e sicurezza.

Istruzioni relative all'igiene industriale generale

Non mangiare, non bere e non fumare durante l'uso.

7.2 Condizioni per uno stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti relativi alle aree di stoccaggio e ai contenitori

Stoccaggio in conformità con le direttive di sicurezza aziendali. Conservare il contenitore ben chiuso. Non svuotare mai il serbatoio mediante pressione – non si tratta di un serbatoio a pressione! Vietato fumare. Accesso vietato alle persone non autorizzate. Conservare con cura i contenitori chiusi in posizione verticale, per impedire qualsiasi fuoriuscita del prodotto. I pavimenti devono essere conformi alle "Linee guida per la prevenzione del rischio di infiammabilità dovuto a scariche elettrostatiche (TRGS 727)".

Consigli per lo stoccaggio in comune

Tenere lontano da sostanze acide o alcaline e da agenti ossidanti.

Classe di stoccaggio LGK12 - liquidi non infiammabili che non rientrano in nessuna delle classi di stoccaggio sopra indicate

Altre indicazioni relative alle condizioni di stoccaggio

Conservare il contenitore ben chiuso. Vietato fumare. Accesso vietato alle persone non autorizzate. Conservare con cura i contenitori chiusi in posizione verticale, per impedire qualsiasi fuoriuscita del prodotto.

7.3 Uso/i finale/i specifico/i

Fare riferimento alla scheda tecnica.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

*

Valori limite sul posto di lavoro

N. CAS	Nome della sostanza	Fonte	A lungo termine / a breve termine (limite di picco)
13463-67-7	Biossido di titanio	-	3 / - (-) mg/m ³ (frazione respirabile)

Indicazioni varie

A lungo termine: valore limite di esposizione sul posto di lavoro a lungo termine; a breve termine: valore limite di esposizione sul posto di lavoro a breve termine

Scheda di sicurezza
conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
(REACH)

conforme al Regolamento (CE) n. 2020/878

11025
Versione 4.1

Intonaco EXT a grana piena al
silossano Aggiornamento 9 aprile 2026

Data di pubblicazione 24 aprile 2026

Valori limite biologici

Nessun dato disponibile

8.2 Controlli dell'esposizione

Garantire una buona ventilazione. Ciò può essere ottenuto tramite aspirazione locale o generale. Qualora ciò non fosse sufficiente a mantenere la concentrazione di vapori, aerosol e nebbie al di sotto del valore limite sul posto di lavoro, è necessario indossare un respiratore autonomo.

Protezione individuale

Protezione delle vie

respiratorie

Se la concentrazione del prodotto nebulizzato supera il valore limite sul posto di lavoro, è necessario indossare un dispositivo di protezione autonomo. È necessario rispettare i limiti di tempo di utilizzo previsti dalla legge GefStoffV in relazione alle norme per l'uso dei dispositivi di protezione respiratoria. Utilizzare esclusivamente dispositivi di protezione respiratoria recanti il marchio CE e il numero di controllo a quattro cifre.

Protezione delle mani

Si consiglia di richiedere al produttore precisazioni riguardo alla resistenza agli agenti chimici dei guanti di protezione sopra menzionati per applicazioni specifiche. Attenersi alle istruzioni e alle indicazioni del produttore per quanto riguarda l'uso, lo stoccaggio, la manutenzione e la sostituzione dei guanti. L'efficacia dei guanti dipende dall'intensità e dalla durata dell'esposizione della pelle. Modelli di guanti raccomandati: EN ISO 374

Protezione della pelle

Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti di pelle esposte. Non utilizzarle in nessun caso dopo un contatto.

Protezione occhi/viso

Occhiali con protezioni laterali: EN 166

Protezione del corpo

Durante la manipolazione di sostanze chimiche, indossare esclusivamente indumenti protettivi per prodotti chimici con marcatura CE e numero di controllo a quattro cifre. Si consiglia di indossare indumenti e calzature antistatici.

Nota

In caso di contatto con la pelle, lavare accuratamente con acqua e sapone oppure utilizzare un detergente adeguato.

Controlli dell'esposizione relativi alla tutela dell'ambiente

Non far defluire nelle fognature né nelle acque correnti. Vedi sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure complementari.

Sezione 9 - Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche essenziali

Stato fisico	Liquido
Colore	vedi etichetta
Odore	caratteristico
pH a 20,0 °C (10%)	7,5 - 10,5
Punto di fusione/punto di congelamento	non
determinato Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 35 °C
Punto di infiammabilità	non applicabile
Infiammabilità	non applicabile
Limite inferiore di esplosività a 20 °C	non determinato
Limite superiore di esplosività a 20 °C	non determinato
Pressione di vapore a 20 °C	4 mbar
Densità relativa del vapore	non applicabile
Densità a 20 °C	1,9 ± 0,1 kg/l
Solubilità in acqua a 20 °C	parzialmente solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (DE)	vedere la sezione 12
Temperatura di autoaccensione	non determinata
Temperatura di decomposizione	non determinata

Scheda di sicurezza
conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
(REACH)

conforme al Regolamento (CE) n. 2020/878

11025
Versione 4.1

Intonaco EXT a grana piena al
silossano Aggiornamento 9 aprile 2026

Data di pubblicazione 24 aprile 2026

Viscosità	> 80 s / 6 mm
caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2 Altre informazioni
non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili dati specifici relativi alla reattività di questo prodotto o dei suoi componenti.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se vengono rispettate le condizioni di stoccaggio e di utilizzo. Ulteriori informazioni sulle modalità di stoccaggio appropriate: vedere la sezione 7.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti ossidanti potenti, al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.4 Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile se vengono rispettate le condizioni di stoccaggio e di utilizzo. Ulteriori informazioni sulle modalità di stoccaggio appropriate: vedere la sezione 7. In presenza di temperature elevate, possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5 Sostanze incompatibili

Non sono disponibili ulteriori informazioni pertinenti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione in caso di incendio: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 Tossicità acuta

Alla luce dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Alla luce dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valutazione sintetica delle proprietà CMR

Alla luce dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. **Tossicità specifica per determinati organi bersaglio (STOT) — esposizione singola** Alla luce dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. **Tossicità specifica per determinati organi bersaglio — esposizione ripetuta**

Alla luce dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo da aspirazione

Alla luce dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Esperienze pratiche/sull'uomo

L'inalazione di solventi, al di sopra del valore di concentrazione massima ammissibile sul luogo di lavoro, può essere nociva per la salute, ad esempio causando irritazione delle mucose e degli organi respiratori, nonché lesioni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. I sintomi sono: mal di testa, vertigini, affaticamento, miastenia, stato di semioscuola e, nei casi più gravi, perdita di coscienza. I prodotti nebulizzati possono provocare alcuni degli effetti citati a causa dell'assorbimento cutaneo. Un contatto prolungato o ripetuto con questo prodotto sgrassa la pelle e può provocare un'irritazione da contatto non allergica (dermatosi da contatto) e/o comportare il rischio di assorbimento di sostanze nocive. Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e lesioni reversibili.

11.2 Informazioni su altri pericoli Proprietà che

alterano il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà endocrine nell'uomo, poiché nessun componente soddisfa ai criteri.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Scheda di sicurezza
conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
(REACH)

conforme al Regolamento (CE) n. 2020/878

11025
Versione 4.1

Intonaco EXT a grana piena al
silossano Aggiornamento 9 aprile 2026

Data di pubblicazione 24 aprile 2026

12.1 Tossicità

Alla luce dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessuna informazione disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati delle valutazioni PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non soddisfano i criteri per le sostanze PBT e vPvB di cui all'allegato XIII del regolamento REACH.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina negli organismi non bersaglio, poiché nessun componente soddisfa i criteri.

12.7 Altri effetti nocivi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni relative allo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del

prodotto/dell'imballaggio

Non gettare i residui nella rete fognaria; smaltire il prodotto e il suo contenitore solo adottando tutte le precauzioni di prassi. Smaltimento in conformità al Regolamento 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

Codice di rifiuto/denominazioni dei rifiuti secondo il codice EAK/AVV

080112 - Rifiuti di vernici o smalti diversi da quelli indicati nella voce 08 01 11

Altre raccomandazioni per il trattamento dei rifiuti

Gli imballaggi non contaminati e completamente vuoti possono essere destinati al riciclaggio. I fusti non adeguatamente svuotati costituiscono rifiuti speciali.

VOCE 14: Informazioni relative al trasporto

14.1 Numero ONU o numero di identificazione

non applicabile

14.2 Denominazione ufficiale di trasporto dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID)

Il prodotto non è considerato pericoloso ai sensi delle normative vigenti in materia di trasporto.

Trasporto marittimo (IMDG)

Il prodotto non è considerato pericoloso ai sensi delle normative vigenti in materia di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Il prodotto non è considerato pericoloso ai sensi delle normative vigenti in materia di trasporto.

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto

non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

non applicabile

14.5 Rischi per l'ambiente

Trasporto terrestre (ADR/RID)

non applicabile

Trasporto marittimo (IMDG)

non applicabile

14.6 Precauzioni particolari che l'utilizzatore deve adottare

Trasportare esclusivamente in contenitori chiusi, in posizione verticale e sicuri. Assicurarsi che le persone incaricate del trasporto del prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o naufragio.

Precauzioni di manipolazione: vedere i paragrafi 6 - 8

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa in conformità con gli strumenti dell'IMO

Il trasporto in container per rinfuse è vietato ai sensi del Codice IMDG.

14.8 Informazioni aggiuntive

Scheda di sicurezza
conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
(REACH)

conforme al Regolamento (CE) n. 2020/878

11025
Versione 4.1

Intonaco EXT a grana piena al
silossano Aggiornamento 9 aprile 2026

Data di pubblicazione 24 aprile 2026

Trasporto via terra (ADR/RID)

non applicabile

Trasporto marittimo (IMDG)

non applicabile

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni normative

15.1 Normative/legislazione specifiche relative alla sostanza o alla miscela in materia di sicurezza, salute e ambiente

Normative UE

Direttiva 2010/75/UE sulle emissioni industriali [Industrial Emissions Directive]

- * Valore di COV: 1 g/l

Regolamento (UE) n. 528/2012 sui biocidi

Principio attivo biocida: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

- * Principio attivo biocida: zinco pirition

- * **Direttiva 2012/18/UE sul controllo dei pericoli connessi agli incidenti gravi che coinvolgono sostanze pericolose [Direttiva SEVESO III]**

Categorie di pericolo / Sostanze pericolose espressamente menzionate

Il prodotto non è classificato ai sensi della Direttiva 2012/18/UE.

Normative nazionali

È necessario rispettare anche le normative nazionali!

- * Contenuto di composti organici volatili (COV) in percentuale in peso: 0 %

Classe di rischio acquatico

Nota esplicativa sul limite di occupazione

Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52, Svizzera): Le donne incinte e le madri che allattano possono lavorare a contatto con la miscela o esservi esposte solo se, in base alla valutazione dei rischi effettuata da un esperto, è garantito che le attività svolte e le precauzioni adottate assicurino che l'esposizione non sia dannosa per la madre e il bambino.

Ordinanza svizzera sulla protezione dei giovani lavoratori (ArGV 5; SR 822.115): Salvo deroga concessa dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (BBT) o dalla Segreteria di Stato dell'economia (SECO) svizzera, è vietato impiegare giovani lavoratori di età inferiore ai 18 anni in lavori che comportino il contatto con o l'esposizione a questa miscela.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per le sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle indicazioni di pericolo e/o delle avvertenze pertinenti delle sezioni da 2 a 15

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni agli occhi.
H330	Letale se inalato.
* H360D	Può nuocere al feto.
* H372	Rischio accertato di gravi effetti sugli organi (indicare tutti gli organi interessati, se noti) a seguito di esposizioni ripetute o prolungate (indicare la via di esposizione).
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici, provoca effetti nocivi a lungo termine.

Classificazione delle miscele e metodo di valutazione utilizzato ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

non applicabile

Riferimenti bibliografici e fonti significative dei dati

Le indicazioni provengono da opere di riferimento e dalla letteratura.

Abbreviazioni e acronimi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

Scheda di sicurezza
conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
(REACH)

conforme al Regolamento (CE) n. 2020/878

11025 Intonaco EXT a grana piena al
Versione 4.1 silossano Aggiornamento 9 aprile 2026

Data di pubblicazione 24 aprile 2026

LEP: Limite di esposizione professionale
VLB: Valori limite biologici
CAS: Servizio di sintesi chimiche
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
CMR: cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione
DIN: Deutsches Institut für Normung / Norma del Deutsches Institut für Normung (Istituto tedesco di normazione / Norma industriale tedesca)
DNEL: Dose derivata senza effetto
EAKV: Catalogo europeo dei rifiuti EC:
Concentrazione efficace
CE: Comunità europea EN: Norma europea
UE/CEE: Spazio economico europeo
IATA-DGR: Associazione internazionale del trasporto aereo – Regolamento sulle merci pericolose
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
ICAO-TI: Istruzioni tecniche dell'Organizzazione internazionale dell'aviazione civile per la sicurezza del trasporto aereo di merci pericolose
Codice IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose ISO:
Organizzazione internazionale per la normazione
LC: Concentrazione letale
LD: Dose letale
:
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato dalle navi
OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto
RID: Regolamento relativo al trasporto ferroviario internazionale di merci pericolose REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite
COV: Composti organici volatili
vPvB: molto persistenti e molto bioaccumulabili

Indicazioni di modifica

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente. Sostituisce la versione: 4.0

Sostituisce la revisione del: 31 gennaio 2026